

NEGRAR. Eletta dal gruppo di impresarie agricole della Coldiretti

Chiara Recchia al timone di team «Donne Impresa»

La negrarese Chiara Recchia, 38 anni, produttrice di vino appartenente alla quarta generazione dell'azienda agricola Fratelli Recchia di Jago, è la nuova responsabile provinciale di «Donne Impresa» che riunisce le imprenditrici agricole socie di Coldiretti Verona. Sposata e mamma di una bimba di 13 mesi, Recchia succede a Franca Castellani, ineleggibile dopo due mandati. È stata eletta dal nuovo comitato di coordinamento durante l'assemblea del movimento femminile.

A Negrar e in Valpolicella, dunque, continua a farsi notare una «scia rosa», venuta bene a galla nell'edizione 2018 del Palio del Recioto e dell'Amarone, festa e gara enologica in cui quest'anno le donne hanno avuto ruoli di

primo piano e lasciato il segno. La cantina Fratelli Recchia, che vi partecipa da anni e che ha vinto molte volte il concorso enologico che sancisce in piazza il miglior Recioto, si è piazzata al secondo posto dopo Franchini Agricola in cui, a dettare regola sul vino, è un'enologa. I dati sull'agricoltura in rosa, del resto, nel Veronese, parlano chiaro: su 15.683 imprese agricole registrate in provincia nel 2017, 3.132 sono gestite da donne e, solo in Coldiretti Verona, la fetta femminile è pari a circa il 30 per cento della base sociale.

«Sono onorata di rappresentare l'imprenditoria femminile di Coldiretti Verona», dice Chiara Recchia, «e credo che la donna, nei prossimi anni, potrà avere un ruolo fonda-

mentale nell'economia non solo provinciale, ma anche nazionale. Viviamo in un Paese che potrebbe vivere di enogastronomia e turismo, ambiti in cui la donna può al meglio esprimere le sue innate capacità di comunicazione e coinvolgimento: potrà quindi rappresentare quel fondamentale anello di congiunzione tra il nostro territorio e il turista, il consumatore curioso, l'enogastronauta interessato».

Le aziende agricole femminili di Coldiretti sono impegnate da anni a coniugare la sfida con il mercato, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e lo sviluppo di aziende multifunzionali con attività che spaziano dalla produzione alla trasformazione dei prodotti, dall'agrituri-

simo alle fattorie didattiche, fino al progetto di Educazione alla Campagna Amica che porta il mondo agricolo a contatto con gli studenti. Nella sua attività, Recchia sarà affiancata dalle vice delegate di Coldiretti Donne Impresa Verona Laura Cavaggioni (Tenuta Grimani di Roncà), Maria Gioia Cinquetti (Le vigne del Moretto di Castelnuovo) e Franca Castellani (Castellani di San Michele Extra) oltre alle 19 agricoltrici del comitato di coordinamento. «Anche a Verona le donne stanno dando un grande apporto alla nostra associazione, come pure alla società», conclude il presidente provinciale di Coldiretti, Claudio Valente, «perché sanno interpretare le necessità dei cittadini consumatori ancora più di noi uomini». ●C.M.



Recchia e Castellani

